

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Carlo Alberto Galluzzi

Pavia, 19 novembre 1977

Caro onorevole,

non ho ancora avuto risposta da Berlinguer, e proprio perché temo che sia troppo occupato mi rivolgo a Lei pregandoLa di sottoporre agli organi competenti del Pci la nostra proposta circa la questione del sistema elettorale per l'elezione europea alla quale la Dc è favorevole (allego copia della lettera dell'on. Galloni).

Abbiamo studiato una soluzione che assicura la proporzionale pura e presenta il massimo di vantaggi e il minimo di svantaggi. Il meccanismo è questo: collegi regionali (con raggruppamento delle regioni medie e piccole), quoziente nazionale, assegnazione in regione di tanti posti quanti sono i quozienti nazionali ottenuti in sede regionale (secondo l'ordine delle preferenze espresse dagli elettori), assegnazione di tutti gli altri posti in una lista nazionale (che può essere rigida senza sollevare proteste, trattandosi di un'operazione simile al recupero nazionale dei resti). In questo modo, con il numero maggiore di candidati e la loro azione regionale, i partiti possono raggiungere il massimo livello di mobilitazione. D'altra parte si potrebbero avere sia le preferenze assicurando così il diritto di scelta degli elettori, sia la lista rigida per ga-

rantire l'elezione di personalità indispensabili (fatto che l'opinione pubblica avverte più di quanto non si creda).

Spero di avere presto l'occasione di incontrarLa di nuovo e intanto Le rivolgo i miei migliori saluti

Suo Mario Albertini